VEGLIA IN FAMIGLIA

CANTO: MANI

Il sole scende, è quasi notte ormai,

dai, restiamo ancora insieme un po' meno buio sarà.

La Parola del Signore, come luce in mezzo a noi,

ci rischiara e ci riunisce a Lui.

Mani che si stringono forte, in un cerchio di sguardi che si incrociano.

Come un abbraccio stretto, per sentire che la chiesa vive,

che vive dentro noi, insieme a noi.

E sono mani che si tendono in alto, che si aprono grandi per raccogliere

quella forza immensa, che il Signore mette in fondo al cuore,

e annunciare a tutti che Dio ci ama.

E veglieremo con le lampade, aspettando, nella notte fin che giorno sarà;

e la voce del Signore all'improvviso giungerà, saremo pronti,

saremo amici suoi.

Siamo giunti agli ultimi giorni di quest'anno, un anno in cui si sono intrecciati, come sempre, avvenimenti lieti e tristi, speranze e drammi, gioie e sofferenze, vittorie e sconfitte. Un anno in cui abbiamo costruito e distrutto, unito e diviso, fatto nascere e lasciato andare.

In questa veglia di preghiera, vogliamo elevare al Signore del tempo e della vita un atto di amore. Un amore che ringrazia per i tanti doni ricevuti, per il dono dell'anno vissuto offrendolo per quello che è stato, con le sue pene, le sue gioie, nella serena certezza che tutto fa parte di un eterno, anche se misterioso, divino progetto provvidenziale.

Proviamo a ripensare ai tanti avvenimenti che questi 365 giorni ci hanno regalato e offriamoli al Signore. Accendiamo pian piano le nostre lanterne che, come piccole luci, vanno ad illuminare i nostri progetti, le nostre speranze, le nostre preghiere.

VANGELO: Matteo 25, 1-13

Ci fu un matrimonio e dieci vergini, prese le loro lampade, uscirono per andare incontro allo sposo. Cinque di esse erano sagge e cinque erano stolte; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!" Allora tutte le vergini si destarono e prepararono le lampade. Ma le stolte si accorsero che le loro lampade si spegnevano e quindi chiesero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Lettura delle preghiere intervallate dal canto:

Lampada ai miei passi è la tua parola Signore,

luce sul mio cammino

luce sul mio cammino.

PADRE NOSTRO ...

Preghiera: GRAZIE

Per la vita che ci hai donato quest'anno.

Per la fede cristiana alla quale ci hai chiamati.

Per le conquiste e i successi, e per le sconfitte che ci hanno insegnato ad alzare lo sguardo verso Te.

Per la gioia eterna che ci hai promesso.

Per i consacrati che in quest'anno hanno speso la loro vita al servizio del Signore e per il nostro bene.

Per tutti i fratelli nel mondo che hanno regalato un attimo di gioia all'umanità.

Fa o Signore che cominciamo il nuovo anno con la gioia nel cuore,

che ci lasciamo contagiare dal tuo esempio d'amore.

che riusciamo a trasmettere la bellezza di camminare con Te.

Nella certezza che il nuovo anno, tutto bianco,

ancora da scrivere, tutto nuovo, ancora da costruire,

è un regalo che Tu affidi a ciascuno di noi.

Ce la metteremo tutta, insieme ad ogni uomo di buona volontà, perché sia l'anno più bello.

Con Te , Signore , ce la faremo! Amen

CANTO: